



COMUNICATO STAMPA

Volterra, giugno 2007

COMUNE DI VOLTERRA, REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI PISA,
COMUNI DI POMARANACE, CASTELNUOVO V.C., MONTECATINI V.C.,
MONTEVERDI M.MO, COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI CECINA,
AZIENDA A.S.A. LIVORNO,
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

FESTIVAL VOLTERRATEATRO.07

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO, MUSICA, DANZA, POESIA, VIDEO, ARTE E CULTURA

Volterra, Pomaranace, Castelnuovo Val di Cecina,
Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo (Pisa)

I TEATRI DELL'IMPOSSIBILE

16 – 29 luglio 2007

XXI edizione

direzione artistica **Armando Punzo**

organizzazione **Carte Blanche**

Il Festival che non esiste

Dal 16 al 29 luglio 2007 si svolge a **Volterra** e nei Comuni di Pomaranace, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C. e Monteverdi M.mo la **XXI edizione** del **FESTIVAL VOLTERRATEATRO**, organizzato dall'Associazione **Carte Blanche**, con la direzione artistica di **Armando Punzo**.

Il Festival è promosso da: Comune di Volterra, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comuni di Pomaranace, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.mo, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Provincia di Pisa, Regione Toscana e Azienda Asa Livorno. Da sottolineare anche in questa edizione del festival il sostegno della **Cassa di Risparmio di Volterra** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra**, enti da sempre attenti a tutte le manifestazioni e attività culturali esistenti sul territorio.

Il grande palcoscenico di VOLTERRATEATRO si apre, come di consueto, ad eventi ed artisti che esplorano ambiti di ricerca e territori "di confine", fortemente coinvolgenti, talvolta rischiosi, e si propone come obiettivo di farne conoscere le storie, i metodi, i percorsi. Il Festival dedica infatti spazi a progetti che prevedono la realizzazione di laboratori, presentazioni ed incontri, volti a permettere al pubblico di entrare in contatto, approfondire e condividere le esperienze degli artisti ospiti. Riflettori puntati quest'anno sulle varie forme del **teatro di figura** e a vari personaggi della fantasia, tra cui non poteva mancare Pinocchio. *"Ho immaginato per questa edizione", dice Armando Punzo, "un Festival che non esiste, un desiderio di non appartenenza a quello che sembra essere agli altri il migliore dei mondi possibili, una composizione che ci induce a cercare la terra di mezzo da dove osservare quello che siamo e da dove intravedere quello che potremmo essere."*

PROGETTO COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Fulcro del Festival il nuovo lavoro della **Compagnia della Fortezza Pinocchio** - *lo Spettacolo della Ragione*, diretto da **Armando Punzo** – **Prima assoluta (dal 23 al 26 luglio** - Carcere di Volterra, ore 15.00). Il lavoro, che è il risultato di un lungo periodo di studio sul provocatorio tema del “disimpegno”, passa attraverso l’opera di Pasolini e Rabelais, fino ad arrivare al burattino di Collodi. Così lo spettacolo nelle parole del regista e autore: “*Voci da un teatrino interiore, echeggiano a testimonianza dell’annoso conflitto: lasciarsi travolgere comodamente da un quotidiano disimpegno e volgarità, oppure continuare a resistere strenuamente seppur piegati dalle difficoltà?*”. “*Del Pinocchio il percorso inverso. Fino a ritornare un pezzo di legno e ancor più indietro l’albero da cui proviene. Per augurarsi una foresta di alberi. Noi siamo l’esempio di un (glorioso) fallimento. Di fallimento in fallimento riconquistarsi la strada del (felice) non- essere*”.

Allo spettacolo si affianca il convegno *La meravigliosa avventura del teatro in carcere*, due incontri con i protagonisti delle esperienze più significative di questi ultimi vent’anni, coordinati da **Massimo Marino**, nella cornice dello Spazio Ariette (**24 luglio e 25 luglio ore 17.30** Giardino del Conservatorio di San Pietro-Spazio Ariette).

Completa il progetto dedicato alla Compagnia della Fortezza la mostra fotografica di **Stefano Vaja Buffoni!**, un particolare punto di vista fatto da immagini tratte dallo studio *Budini, capponi, capretti e grassi signori, ovvero La scuola dei buffoni*, presentato a VOLTERRATEATRO lo scorso anno: una mostra incentrata sull’interazione tra gli attori della Compagnia e il pubblico, sui volti, sui sorrisi, sulle reazioni delle persone che erano presenti e venivano coinvolte, complici più o meno consapevoli del gioco dei Buffoni di Armando Punzo (**dal 23 al 29 luglio** - Spazio Espositivo di Via Turazza).

MIMMO CUTICCHIO: PROGETTO VOLTERRA

Ospite d’onore del Festival quest’anno è il maestro puparo **Mimmo Cuticchio**, che al Festival festeggia i quarant’anni di teatro. Cuticchio, erede delle antiche tradizioni dell’Opera dei pupi e del *cunto*, è stato fondatore di un proprio teatro che coniuga tradizione e sperimentazione e, forte di una ricerca infaticabile e sempre viva, è con la sua compagnia a VOLTERRATEATRO **dal 23 al 28 luglio** per presentare, in un **progetto speciale** a lui dedicato, la sua storia e i suoi lavori. Cuticchio sarà nella grande **Piazza dei Priori** con il suo ultimo lavoro *Dal Catai a Parigi - Angelica alla corte di re Carlo*, su temi dell’*Orlando Furioso* dell’Ariosto, contaminati dall’*Orlando Innamorato* del Boiardo, narrato dalla maestria espressiva del grande Cuticchio e agito dai suoi pupi, in un moltiplicarsi meraviglioso di voci e di protagonisti: la magia, i colpi di scena, l’eroismo vero od ostentato e l’amore, prendono vita in una rappresentazione a mezza via tra spettacolo e dimostrazione di lavoro, resa ancora più coinvolgente dall’inserimento della manovra a vista. Cuticchio fa poi rivivere a Volterra l’antica arte del **cunto**, proponendo tre appuntamenti con questa forma d’arte: egli darà voce e corpo ai personaggi del mondo dell’*Iliade*, dell’*Odissea* e del *Don Chisciotte* con i tre spettacoli *L’Ira di Achille*, *La Morte di Orlando* e *L’Ultimo Duello di Don Chisciotte* (**24, 25 e 26 luglio** ore 19 Cortile della Pinacoteca). Completano il progetto dedicato al grande cantore siciliano un laboratorio, da lui stesso condotto, dal titolo **Cunti della tradizione orale e improvvisazioni** e la presentazione del libro *Il teatro di Mimmo Cuticchio* di Chiara Andrich (ed. Associazione Figli d’Arte Cuticchio) a cui parteciperanno l’autrice, **Claudio Meldolesi**, **Massimo Marino** e **Mimmo Cuticchio** (**23 luglio** ore 17,30 – Spazio Ariette, Giardino del Conservatorio di San Pietro).

SPAZIO ARIETTE

Prosegue la collaborazione artistica con il **Teatro delle Ariette**, con un progetto dedicato interamente alla compagnia. Nella bellissima cornice del Giardino del Conservatorio di San Pietro è allestito lo **Spazio Ariette (dal 23 al 28 luglio)**, ideale palcoscenico per lo spettacolo *E’ finito il tempo delle lacrime - gran soirée prediluviana*. Si tratta di un’evoluzione del percorso di ricerca delle Ariette, nato dall’insofferenza verso il rituale assassino e soporifero del consumo dell’evento teatrale: per questa occasione si è voluto presentare uno spettacolo che supera l’idea stessa di spettacolo per avvicinarsi a quella di festa, e invitare gli spettatori in un luogo senza tempo, vivo, nel quale si possa ascoltare, ballare, mangiare, bere e giocare, dando vita ad una grande installazione fantastica che ricorda una fiera dal sapore felliniano, surreale luogo di incontro per tutti quelli che passeranno per VOLTERRATEATRO. Si inizia tutte le sera alle 19,30 con *La coda del gallo: bar*

aperitivi con Greg, il Mercatino delle Meraviglie, Soft land music di Ponz, Confessati con il Poeta, Da mangiare? tigelleria en plein air di Paola, Stefano e Maurizio, Lo zoo sentimentale: animali vivi e meno vivi per grandi e piccini, La ruota della fortuna con ricchi premi in natura, il tutto preludio ideale per lo spettacolo Bestie circo filosofico da cortile (ORE 22).

PROGETTO SPECIALE per i Comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.mo, Volterra:

Yatra (Viaggio) - incontri internazionali con culture di altri paesi è il **Progetto Speciale** creato per gli splendidi scenari dei **Comuni di Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.mo e Volterra:** un vero e proprio viaggio nella tradizione e cultura indiana e africana attraverso il teatro, la musica e la danza acrobatica.

Protagonista del progetto, dopo l'omaggio al grande Cuticchio, un altro importante artista del teatro di figura, il marionettista indiano **Jagdish Bhatt**, che presenta al Festival *La storia di Amar Singh Rathore*, il racconto fantastico del re del Rajasthan e del suo peregrinare per tutta l'India alla ricerca di una buona moglie. Il maestro Jagdish Bhatt appartiene a una famiglia di antica tradizione marionettistica e con le sue marionette passa in rassegna una serie di caratteri tipici della tradizione del Rajasthan: maghi, domatori e serpenti, avvolgendo il pubblico nella magica atmosfera indiana (**Montecatini V.C. 18 luglio Centro Storico ore 21 - Monteverdi M.mo 20 luglio Centro Storico ore 18 - Pomarance 21 luglio Centro Storico ore 21 - Castelnuovo V.C. 22 luglio Centro storico ore 21 – Volterra 25 luglio Giardino della Pinacoteca ore 17,30).**

Dall'Africa la compagnia kenyota **Super Mambo Acrobatic Team** porta nelle piazze *Super Mambo Show*, spettacolo di arte acrobatica africana dal forte impatto visivo e di grande coinvolgimento del pubblico tra piramidi umane, eccezionali salti con la corda, evoluzioni nell'aria e giochi con il fuoco. I cinque artisti fanno parte dell'Associazione *Sarakasi Trust*, che ha lo scopo di promuovere l'arte acrobatica e sostenere la presentazione e la diffusione del lavoro performativo degli artisti africani nel mondo, promuovendo scambi culturali tra le varie discipline di queste arti con gruppi e compagnie di altri Paesi. (**Montecatini V.C. 18 luglio ore 22 - Monteverdi M.mo 20 luglio ore 21,30 – Pomarance 21 luglio ore 22 - Castelnuovo V.C. 22 luglio ore 22 – Volterra 27 luglio ore 19 Centro Storico).** I **Super Mambo** condurranno durante il festival anche *Kuruka (Volare)*, corso di acrobatica africana (dal 23 al 26 luglio).

TEATRO REPORTAGE-TEATRO DI NASCOSTO

Teatro di Nascosto – Hidden Theatre propone per il Festival il progetto speciale *Un Giorno di teatro Reportage*, dedicato al tema del Teatro Reportage (**28 luglio** dalle 16 alle 19, Teatro di San Pietro). Il lavoro vuole creare un legame tra il mondo del teatro e quello del giornalismo, per raccontare la storia di un popolo fiero ma senza patria come quello kurdo, che lavora incessantemente per la sua autodeterminazione. La giornata si apre con lo spettacolo *Semi di Memoria* (ore 16), con **Ana Woolf** e la regia di **Julia Varley**, entrambe dello storico gruppo **Odin Teatret**; una riflessione sull'assenza di un padre, di un corpo da seppellire, di 30.000 persone scomparse in Argentina durante l'ultima dittatura militare; ma anche resistenza, presenza e identità. A seguire(ore17,30), la presentazione di *Studio di Teatro Reportage*, monologo interpretato da **Nicolas Damuni**, artista palestinese, componente del gruppo israelo-palestinese **Bilad a-Cham**, accompagnato dalla proiezione di alcuni cortometraggi sulla questione Israelo-Palestinese. Conclude il progetto (ore 19) **Teatro di Nascosto – Hidden Theatre**, che mette in scena il primo studio di *Città in Guerra*, Teatro Reportage, racconto della guerra vissuta nel quotidiano, con la regia **Annet Henneman**. Lo spettacolo sarà frutto del percorso di lavoro al quale parteciperanno coloro che hanno seguito il **Laboratorio di Teatro Reportage**, condotto da Annet Henneman, Ana Woolf e Faycal el Mezouar.dal 23 al 28 luglio.

COLLABORAZIONI

Numerose come di consueto le collaborazioni con artisti e compagnie legati alla poetica e alla storia di VOLTERRATEATRO, a partire dalla giovane e pluripremiata **Compagnia Rodisio**, che debutta al Festival con *Storia di una famiglia e delle cose di ogni giorno* di **Manuela Capece e Davide Doro (24 luglio, ore 20. 30- Teatro di San Pietro) prima nazionale**, una produzione del Festival. Protagonista del delicato spettacolo, adatto anche ai bambini, è una famiglia che si ritrova la sera intorno alla tavola per la cena: la figlia, la madre e il padre, sono specchi di un malessere che non si definisce, che si esprime con silenzi o con parole troppo grosse

e rumorose per essere prese sul serio. La Compagnia Rodisio, con lo spettacolo *Wonderful - Volevano la vita eterna*, che ha debuttato lo scorso anno a VOLTERRATEATRO, è stata Finalista al *Premio Scenario 2005* e ha vinto il premio *Loro del Reno 2006* come Miglior Spettacolo, mentre con lo spettacolo per ragazzi *Il Lupo e la Capra* si è aggiudicata il *Premio Eolo 2007* come Miglior Spettacolo di Teatro ragazzi italiano. I Rodisio conducono anche un laboratorio dal titolo *T'ammazzo prima io* (dal 25 al 28 luglio).

Con lo studio *La Bohème e la ragnatela*, debuttano in **prima nazionale**, anche **Mimoun El Baroni**, attore storico della Compagnia della Fortezza e **Reija Taifouri**. Dall'incontro tra il poeta ed attore marocchino e la pittrice e attrice finlandese, è nata la compagnia **Arteatr NordSud**, fondata sulla commistione fra due culture che si riconoscono lontane e insieme vicine e fra due modi diversi e complementari di fare arte. Lo spettacolo indaga un tema delicato e spesso taciuto: gli aspetti più oscuri delle dinamiche relazionali interne ai rapporti d'amore e la violenza degli uomini sulle donne (**24 e 26 luglio** ore 23.30 - Sotterranei della Pinacoteca).

Dopo il grande successo della passata edizione, ritorna al Festival la **Compagnia Tardito Rendina** con lo spettacolo *Gonzago's rose*, per incantare il pubblico con il sottile gioco seduttivo di uno spettacolo sempre in bilico tra poesia ed umorismo, comicità, eleganza e leggerezza (**26 luglio** ore 20.30, Teatro di San Pietro). Le stesse atmosfere che si ritrovano nel Workshop *Il corpo appoggiato*, condotto da Aldo Rendina, i cui temi sono l'"abitare il corpo" e la delicatezza necessaria ad ascoltare quel mondo interiore che vive nel tempo presente e che riconosce la necessità di esporsi all'esterno, il tutto passando tra il piacere e la leggerezza come elementi utili alla pratica della scena (27 e 28 luglio).

Particolare attenzione alle nuove generazioni della scena teatrale con la presentazione dello spettacolo vincitore e dei tre segnalati del **Premio Scenario**. Quattro "corti teatrali" emersi dal percorso di selezione che l'Associazione Scenario ha portato avanti a partire dalle circa 300 proposte candidate: una generazione di artisti under 35 alla ricerca del proprio teatro, dalla quale emergono necessità concrete, di confronto con linguaggi nuovi e contaminati e con i temi urgenti della contemporaneità (**27 luglio** dalle 17 alle 21– Teatro di San Pietro).

La **Compagnia Babbaluck**, giovane gruppo napoletano conduce il laboratorio *Ambulatorio Teatrale – farsi un film da soli* (dal 23 al 28 luglio), è pronto a ricoverare nella sua speciale clinica, attori e artisti in crisi con il lavoro e con la vita: portatori sani di stranezze, disagi, povertà e ricchezze inutilizzate. L'obiettivo è convertire il male in rimedio, prendendo in esame tecniche della finzione, tecniche della comunicazione e della drammatizzazione, creatività spinta, spinta alla creatività, anatomia e fisiologia del sistema nervoso alla ricerca dell'isola che non c'è, studio delle funzioni motoria, simbolica e relazionale alla ricerca del bambino che è in noi, viaggio al contrario nello sviluppo psicomotorio e relazionale, anatomia comparata e etologia alla ricerca della bestia che è in noi, vita e opere di Peter Pan e del Dott. Faust.

I PERSONAGGI

Ancora grandi eventi in **Piazza dei Priori**, cuore pulsante del Festival, che ospiterà due grandi PERSONAGGI, coraggiosi interpreti della nostra contemporaneità, capaci di rompere con la tradizione e scegliere nuove strade e nuovi percorsi, riscuotendo enorme successo di pubblico.

La piazza ospita **JOY TOUR**, la fortunata tournée del geniale pianista **Giovanni Allevi**, diventato in poco tempo molto noto per il suo grande talento e per la sua particolare capacità di rielaborare la tradizione classica europea ed aprirla alle nuove tendenze pop e contemporanee (**sabato 28 luglio** ore 21.45).

Gran finale domenica 29 luglio (ore 21.45) con l'irriverente gran giullare **Paolo Rossi**, in scena con *Qui si sta come si sta. Serata Beat*, lavoro che segue il percorso musicale sulle tracce dell'ultimo disco dell'artista *In Italia si sta male*. Happening irresistibile in cui i pezzi di repertorio si alternano alle novità ed alle improvvisazioni. Chiunque abbia assistito ad uno spettacolo di Paolo Rossi sa che la performance ogni sera si trasforma in qualcosa di unico, un evento nel quale l'interpretazione viene condizionata dalla cronaca, dalle reazioni del pubblico, dal luogo in cui si svolge lo spettacolo. Difficile resistere alla comicità tagliente di questi monologhi, ancora più difficile fare finta di nulla di fronte alle verità semplici, ma scomode, che Rossi snocciola sul palco aiutato da una verve comica inossidabile, da straordinaria energia e da una grande espressività mimica.

COMPAGNIE OSPITI

Per le compagnie ospiti, interessanti presenze, a partire dalla favola di *Pinocchio*, da Collodi, surreale messa in scena del **Teatro del Carretto**, con la regia di **Maria Grazia Cipriani** (**25 luglio** ore 20.30 – Teatro di San Pietro). Il Teatro del Carretto rilegge l'avventura di Pinocchio in chiave onirica, presentando il destino del burattino come un destino teatrale fin dalla nascita: per realizzare questo suo destino Pinocchio dovrà toccare il fondo della sventura, fino a quando, trasformato in somaro, sarà stella della danza nel circo del Paese dei Balocchi e rischierà di diventare una pelle di tamburo per la banda.

Le Grottesche maschere della giovane **Compagnia Zachès Teatro** sono, invece, le protagoniste dello spettacolo *One reel*, pantomima tragicomica in cui tutto si confonde. Didi, Gogo e Pozzo, tre personaggi con visi grigi e grotteschi, vivono in un mondo instabile, in uno spazio delimitato che rende la loro vita come un grande gioco di cui loro sono le pedine. Imprigionati senza saperlo in una sorta di film muto, essi ci appaiono come dei clown che, nel farci ridere con le loro gag, non fanno altro che ricordarci la nostra vita tragicomica (**23 luglio** ore 19.00 – Teatro di San Pietro).

La compagnia toscana **Sacchi di Sabbia** in collaborazione con il **Teatro Sant'Andrea**, presentano *Studio sul Don Giovanni – Atto I, Scena I*, di **Giovanni Guerrieri** e **Bruce Borrini**. Lo spettacolo, realizzato con gli allievi del Teatro Sant'Andrea, è un piccolo musical sulle arie del Don Giovanni di Mozart. Il gioco del teatro, esasperato nelle dinamiche tra vero e falso, diventa metafora dell'ipocrisia (**23 luglio** ore 20.30 – Cortile della Pinacoteca). Questo tipo di lavoro è un percorso didattico che i Sacchi di Sabbia curano da qualche anno sui confini tra testo, musica e rappresentazione. La comicità, invece, è il tema indagato nel workshop *Comics*, che la compagnia terrà dal 24 al 26 luglio.

POESIA

Ancora Pinocchio è protagonista di *Autobiografia di un burattino - Studio in versi all'ombra di un racconto, prima nazionale*, rielaborazione in versi della favola di Pinocchio ad opera di **Giacomo Trinci**, noto poeta e autore toscano, storico ospite di VOLTERRATEATRO (**25 e 27 luglio** - Sotterranei della Pinacoteca).

MUSICA

Sono ospiti della sezione dedicata alla musica artisti originali e innovativi. Le **Ceramichelineari** (**Marco Bagnai** e **Antonio Chierici**), stretti collaboratori della Compagnia della Fortezza, sono un eclettico gruppo che, con i suoi brani travolgenti e passionali, mescola con disinvoltura canzone d'autore naif ad arrangiamenti che spaziano dal rock al reggae, al funky allo ska; presentano *Pianobar Cafone: intrattenimento triste, colonne sonore per momenti felici, serate all'italiana, servizi accurati per matrimoni e feste del cacciatore* (**Produzione VOLTERRATEATRO, Prima Nazionale, 26 luglio** ore 22 - Cortile della Pinacoteca)

I **Maniscalco Maldestro** e la loro marionetta maldestra, losca figura dal naso rosso e appuntito e mascotte del gruppo - animano la Notte Bianca di Volterra con la loro maldestra orchestrina (**28 luglio ore 24** - Giardino del Conservatorio di San Pietro).

MOSTRE - INSTALLAZIONI

Parte integrante del Festival le numerose mostre ed installazioni a cominciare dal progetto *N.O.F. 4 - Ingegnere astronautico del sistema mentale*, racconto fotografico di **Pier Nello Manoni**, che riproduce su pannelli (70 cm x 100 cm e 24 metri di lunghezza) l'intero graffito che Nannetti Oreste Fernando, o N.O.F.4, incise sulla parete esterna del cortile interno del reparto Ferri dell'Ospedale Psichiatrico di Volterra, con la fibbia del panciotto che allora faceva parte della "divisa del matto". La mostra è un tributo alla memoria di questo grande artista e ai luoghi fantastici della mente, alla follia come umana reazione contro emarginazione, solitudine, malattia (**dal 16 al 30 luglio** Battistero di Volterra, presentazione della mostra 26 luglio – Battistero di Volterra).

Ritorna al Festival **Arianna Fumagalli** con *Altre Figure*, mostra che raccoglie una serie di lavori liberamente ispirati al mondo del teatro di figura, di cui l'artista è un appassionata spettatrice da molti anni. L'artista ama raccontare storie e ritrarre personaggi utilizzando carte ingiallite dal tempo, vecchie fotografie, oggetti e pupazzi ritrovati in vecchi mercatini delle pulci e modellando la carta pesta. E' un lavoro scultoreo, giocoso e poetico in cui si fondono tanti linguaggi e in cui affiorano i tanti mondi frequentati dall'artista nel corso della sua carriera (**dal 23 al 29 luglio** - Sotterranei della Pinacoteca).

Gianni Gronchi presenta a Volterra due installazioni: *Abitare la Trama, installazione di arte contemporanea tra arte e vita* (dal 21 luglio, con visite guidate dalle ore 21 -località S. Ottaviano); e *(Ripetere) TEATROCONTINUO*, allestita in diversi spazi del centro storico di Volterra, per approfondire l'esperienza del precedente anno, con la voglia di far diventare "continuo" nel futuro un teatro che è già continuo per definizione, con la sua autonomia e la sua libertà di autogestione dello spazio e del tempo. La città, dove si muovono normalmente le persone con i loro gesti quotidiani, sarà la scena fissa: all'interno di una società viziata dal protagonismo. Le installazioni di Gronchi, offrono al pubblico la possibilità di essere voyeur o essere osservati, e di essere protagonisti, come nel miglior teatro di interazione (**dal 23 al 29 luglio** - Vari luoghi del centro storico).

IL FESTIVAL DEI PICCOLI

Tanti spettacoli ed iniziative dedicate ai bambini e alla creatività infantile tra cui *La Storia di Re Bambu*, spettacolo per bambini ma anche per adulti in cui il burattinaio **Claudio Fantozzi** e la sua marionetta, Re Bambu, affronteranno lo scottante tema della lotta per la sopravvivenza del popolo Ogoni in Nigeria, raccontando la storia di un piccolo paese africano. Ai bambini si chiederà di domandare, di essere curiosi: sarà Re Bambu a rispondere (**28 luglio ore 17.30** – Cortile della Pinacoteca).

La compagnia **Circusbandando**, ospite fissa ed amatissima dai più piccini, presenta *Aram sam sam - Davanti al sole, alla luna ed alle stelle alla fine siam tutti fratelli e sorelle*, con i clown **Paco Paquito** e **Celestina**, per educare alla pace, alla solidarietà, al rispetto di ogni diversità (**27 luglio ore 17.45** – Piazza San Giovanni).

Dal **23 al 29 luglio** è possibile partecipare a *(ripetere) Maschere Quotidiane*, laboratorio per grandi e piccini condotto da **Gianni Gronchi**, evoluzione di un percorso iniziato l'anno passato: affrontare il concetto di maschera partendo dal volto, luogo dell'espressione, per arrivare a tutto ciò che ci circonda, che ci avvolge nella quotidianità.

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

Per approfondire i temi del festival è possibile consultare testi e libri presso la Libreria Lorient, che offre una vasta selezione di testi e pubblicazioni su spettacoli, artisti e tematiche del festival (**dal 23 al 29 luglio**, Via delle Prigioni).

DOPO FESTIVAL D'AUTORE

Come ogni anno, pubblico ed artisti si potranno incontrare al **Dopo Festival d'Autore** con *Dancing Babilonia*, a cura della *Vena di Vino e Zenzero s.p.a*, che ogni sera dalle 24 in poi intratterrà i nottambuli con installazioni, buon vino, stuzzichini e tante sorprese (**24 - 30 luglio**, Giardino del Conservatorio di San Pietro).

Info Festival : tel. 0588 80392 info@volterrateatro.it www.volterrateatro.it	La stampa è pregata cortesemente di rivolgersi a: Ufficio stampa Pepita Promoters s.n.c. tel. 051.2919805 info@pepitapromoters.com www.pepitapromoters.com
--	---